

COMMITTENTE



DISCARICA IN LOCALITA' TORRIONE

DATI PROGETTISTI

COMMITTENTE



Via Vigone, 42 - 10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121.2361 - Fax 0121.76665
Cod. Fisc e P.IVA 05059960012 - C.C.I.A.A. Torino N. 680448

PROGETTISTI



Via Antonio Banfo, 43
10155 TORINO

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

S T U D I O
TECNICO
ASSOCIATO

Ing. Sandro Teruggi
Ing. Fausto Borgini
Geom. Carlo Amabile
Geom. Angelo P. Boldi
Ing. Simone Moscardini
Geom. Antonino Buglisi
Geom. Bianca Mussini

Via Mameli, 33 - 15033 Casale M. (AL)
Tel. 0142 451515 - Fax 0412 590023
ingsta@tin.it

LIVELLO PROGETTO

PROGETTO ESECUTIVO

PIANTA CHIAVE - INQUADRAMENTO

TITOLO ELABORATO

COPERTURA FINALE I° LOTTO SETTORE TORRIONE 4

SCHEMA DI CONTRATTO

CODICE ELABORATO						SCALA	CENTRO DI COSTO	COMMESSA
SETTORE	ARGOMENTO	NUM. PROGETTO	FASE PROGETTO	TIPO DOCUMENTO	PROGRESSIVO			
IA	DIS	502	PE	RG	009	-	INV. AMBIENT.	1AK09INVES021
REVISIONE	DATA EMISSIONE	DESCRIZIONE				REDAZIONE	CONTROLLO	APPROVAZIONE
01	30-05-2011	PRIMA EMISSIONE				--	GPA	MD
Legenda	SETTORE	ARGOMENTO		NUMERO PROGETTO		FASE PROGETTO		TIPO DOCUMENTO
	CL Calore	AAS Area attrezzata di stoccaggio	ERN Energie rinnovabili	0xx Generale Acea	7xx Ecopunti	ES Esistente	(1° carattere)	
	GS Gas	ACE Generale Acea	PEI Polo Ecologico Integrato	1xx Polo Ecologico Integrato	75x Area attrezzata - Depuratore	ND Non definito	A Allegato	C Civile
	IA Igiene ambientale	CMP Compostaggio	IDA Impianti Digestione Anaerob.	2xx Palazzina uffici	8xx Energie rinnovabili	PD Progetto Preliminare	D Disegno	E Elettrico
	II Servizio idrico integrato	DEP Depuratore	PSG Palazzina servizi generali	3xx Compostaggio	9xx Palazzina uffici	PD Progetto Definitivo	E Elaborato	G Generico
		DIS Discarica	VAL Valorizzatore	4xx Valorizzatore	95x Impianti Digestione Anaerob.	PE Progetto Esecutivo	R Relazione	I Idraulico
		ECO Ecolsole		5xx Discarica		PV Perizia di Variante	S Specifica tecnica	M Meccanico
		EPT Ecopunti		6xx Ecolsole		SF Studio fattibilità	S Sicurezza	S Sicurezza

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

(Articolo 45, Comma 1, Regolamento generale, D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999)

Per l'esecuzione dei lavori previsti dal Progetto Esecutivo di copertura definitiva del Lotto 1 della vasca Torrione 4 della discarica per rifiuti non pericolosi in località Torrione in Comune di Pinerolo (TO).

La Società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (ACEA S.p.A.), con sede in Pinerolo, Via Vigone n. 42 (Partita I.V.A. 05059960012), nella persona del legale rappresentante, nel prosieguo denominata "Stazione Appaltante"

e

La Società, con sede legale in....., Via....., Codice Fiscalee Partita I.V.A., nella persona del legale rappresentante....., nel prosieguo denominata "Appaltatore"

PREMESSO

- Che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. in data, è stato approvato il Progetto Esecutivo dei lavori di realizzazione della copertura definitiva del Lotto 1 della vasca Torrione 4 della discarica per rifiuti non pericolosi di località Torrione nel Comune di Pinerolo (TO) per un importo lavori di € 966.710,26 di cui € 959.660,26 soggetti a ribasso d'asta e € 7.050,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Che a seguito di, il cui verbale di gara è stato approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. in data....., i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa..... per l'importo di €..... come di seguito specificato, in seguito all'offerta del ribasso del% sull'importo a base di gara;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto del contratto

La Stazione Appaltante concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori di realizzazione della copertura definitiva del Lotto 1 della vasca Torrione 4 della discarica per rifiuti non pericolosi di località Torrione nel Comune di Pinerolo (TO). L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto.

Sono parte integrante del presente contratto:

- il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. 19 aprile 2000 n.145
- il Capitolato Speciale d'Appalto e le Specifiche tecniche
- gli elaborati grafici di progetto allegati alle Specifiche Tecniche
- l'elenco dei prezzi unitari
- il Piano di Sicurezza e di Coordinamento
- il Piano Operativo di Sicurezza predisposto dall'Impresa (se considerato idoneo al Coordinatore in materia di sicurezza per l'esecuzione);
- il cronoprogramma dei lavori.

Art. 2 – Capitolato speciale e norme regolatrici del contratto

L'Appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti dal Capitolato Speciale d'Appalto integrante il progetto, nonché delle previsioni delle Tavole grafiche progettuali, che l'Impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

E' estraneo al contratto e non ne costituisce in alcun modo riferimento negoziale, con la sola eccezione di quanto previsto all'articolo 4, il computo metrico estimativo allegato al progetto.

Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali nonché i prezzi unitari delle singole lavorazioni offerti dall'Appaltatore in sede di gara relativamente alla parte di lavoro "a corpo".

Art. 3 – Ammontare del contratto

L'importo contrattuale ammonta a € (.....) oltre agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso che ammontano a € 7.050,00 (settemilacinquanta/00) per complessivi € (.....) al netto dell'I.V.A. e salva la liquidazione finale.

Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 163/2006 e smi; l'importo complessivo dei lavori resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità ed alla qualità di detti lavori.

Art. 4 – Variazioni al progetto ed al corrispettivo

Qualora la Stazione Appaltante, per il tramite della Direzione Lavori, richiedesse ed ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una perizia, redatta ed approvata eventualmente con nuovi prezzi concordati, mediante il concordamento di nuovi prezzi ai sensi delle vigenti disposizioni. In questo caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui all'art. 136 del Regolamento generale approvato con D.P.R. 554 del 1999.

Art. 5 – Invariabilità del corrispettivo

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Qualora, per cause non imputabili all'Appaltatore, la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'art. 133, comma 3, D. Lgs. 163/2006.

Art. 6 – Pagamenti in acconto

All'Appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo al netto del ribasso di offerta e delle ritenute contrattuali non inferiore a € **200.000,00 (duecentomila/00)**.

Art. 7 – Pagamenti a saldo

Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale.

Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'Impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato previa garanzia fideiussoria, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo.

Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art.1666, secondo comma, del Codice Civile.

Art. 8 – Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, ammontare delle penali

I lavori, salvo il caso di consegna anticipata rispetto alla stipulazione del contratto, devono essere iniziati entro 45 giorni dalla predetta stipula.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori è fissato in giorni **130 (centotrenta)** naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Per il maggior tempo impiegato dall'Appaltatore nell'esecuzione dell'appalto oltre il termine contrattuale è applicata la penale in misura giornaliera dell'1% dell'ammontare netto contrattuale, e comunque non superiore al 10%. La penale è comminata dal Responsabile del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dei Lavori.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della Stazione Appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore.

Art. 9 –Regolare esecuzione e collaudo

Il collaudo deve essere ultimato non oltre sei mesi a decorrere dall'ultimazione dei lavori, ai sensi del comma 1 dell'art. 192 del regolamento 21 dicembre 1999, n. 554 e del comma 1 dell'art. 141 del D. Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine, il collaudo, si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purchè denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione ed alla gratuita manutenzione di tutte le opere e gli impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Art. 10 –Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi previsti agli articoli 32 e 33 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni.

Art. 11 –Cauzione definitiva

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante

in data..... rilasciata da per l'importo di €.....(.....) pari al per cento dell'importo del presente contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del Certificato di Collaudo.

Art. 12 –Responsabilità verso terzi e assicurazione

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 13 –Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza ed assistenza

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118 commi 3, 4 e 6 e art 131 del codice Contratti e dell'art. 7 del Capitolato generale Opere Pubbliche.

A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%. Il Responsabile del Procedimento provvede a dare comunicazione dell'emissione di ogni certificato di pagamento per iscritto, con avviso di ricevimento, agli enti previdenziali ed assicurativi, compresa la cassa edile, ove richiesto.

L'amministrazione dispone il pagamento a valere sulle ritenute suddette di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme di legge.

Ai sensi dell'art. 13 del Capitolato Generale di appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni, dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore, invitato entro 15 giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo alle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, ove gli enti suddetti non abbiano comunicato all'amministrazione committente eventuali inadempienze entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta del Responsabile del Procedimento.

Art. 14 – Adempimenti in materia di antimafia

Ai sensi del combinato disposto del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252, si prende atto che in relazione al soggetto Appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, in base alla certificazione, recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998, rilasciata in data..... al numero..... dalla Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R..

Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 16 – Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

L'Appaltatore depositerà, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, presso la Stazione appaltante un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 90 della D.Lgs 81/2008 e s.m.i. secondo quanto previsto dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui sopra ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Art. 17 –Subappalto

Il ricorso al subappalto dei lavori è consentito nei limiti e con l'osservanza dell'art. 118 del D.Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., dell'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 e dell'art. 141 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

Art. 18 –Controversie

Qualora insorgano controversie si procederà ai sensi degli artt. 239 e 240 del D. Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.; è esclusa la competenza arbitrale e saranno devolute all'Autorità giudiziaria competente.

Il Foro competente è quello di Pinerolo.

Art. 19 –Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per quanto non espressamente previsto nel Contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme indicate all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 20 –Spese di contratto e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di accettazione.